http://diecundie.sardu.info

D. il film documentario "BOGRE - la grande eresia europea", uscito nel 2021 è il tuo ultimo film. Come ti è venuta l'idea?

R. Abito nell'estremo Oriente d'Occitania (le valli occitane in Italia). Frequento la questione occitana dai miei vent'anni (ora ne ho 74), sono, come si dice, un militante occitano. Mi sono occupato di politica, lingua e cultura dell'Occitania. L'eresia catara la conoscevo anche se non era al centro dei miei interessi. Poi, nel 2010, durante le riprese per un documentario in Bulgaria incontrai Axinia Dzurova, studiosa dei testi slavo-bizantini-glagolitici. Mi parlò dell'eresia bulgara dei Bogomili. Mi disse che i Catari erano una filiazione del Bogomilismo. Compresi che il Catarismo non fu specifico dell'Occitania ma investì tutta l'Europa del tempo (X-XIV sec.), dai Balcani, all'Occitania, all'Italia, alla Catalunya, ai Paesi germanici. Una grande geografia e una grande storia. Valeva la pena raccontarla in un film documentario.

D. Ci sono altri film sui Catari.

R. Si, ovvio. Ma appunto sui Catari d'Occitania, o sulle eresie medievali, che furono molte, valdesi, hussiti, dolciniani... Nessun film che mettesse in rapporto l'eresia-cataro bogomila con un territorio così vasto. Va inoltre detto che il Catarismo non si proponeva come riformatore della Chiesa di Roma, ma come alternativa: la vera Chiesa di Cristo, erede degli apostoli. Per questo motivo fu aspramente combattuta.

D. Bogre che cosa significa?

R. Significa "bulgaro". In Occitania fu uno dei nomi dati ai Catari per la loro filiazione dal bogomilismo bulgaro. Si usa ancora oggi. Mio padre ad esempio la usava, ed è presenete anche in altre lingue come il francese. Ha una connotazione negativa: significa persona inaffidabile, sciocca,

D. Chi furono gli eretici?

R. L'eresia cataro-bogomila coinvolse una popolazione europea numerosa. Si dice che a Firenze ai tempi di Dante il 30% della popolazione fosse catara. In Bulgaria si diffuse soprattutto fra le classi più umili, anche come rivendicazione nei confronti del potere dei boiari. Per questo alcuni storici a proposito del Bogomilismo parlano di proto marxismo. In Occidente coinvolse più classi sociali anche aristocratiche e le città. Soltanto nei secoli della grande persecuzione divenne clandestino fra montanari e contadini dei centri rurali.

D. Il tuo film si propone un messaggio?

R. Certo, la libertà di pensiero, il diritto a dissentire, a essere eretici, a pensare con la propria testa. Diritto alla diversità. Del resto di fronte alla diversità abbiamo due opzioni: sterminarla, allora abbiamo la shoah, le stragi dei nativi americani, degli armeni e aggiungo l'eliminazione delle lingue nazionali non protette; oppure considerare la diversità una ricchezza per tutti. Per l'umanità intera. Quindi comprenderla e fare in modo che possa esistere ed esprimersi.

D. Come e dove vedere il tuo film?

R. Dopo un primo ciclo di proiezioni in Bulgaria, in Italia (città grandi e centri minori), in Bosnia e soprattutto in Catalunya a Barcellona dove Bogre ha avuto numerose proiezione, prosegue il calendario delle proiezioni in sala (v. pagina Fb Bogre - il film). Bogre è distribuito anche in Canada e negli USA dalla piattaforma MHZ e ora anche in Italia dalla piattaforma UAM TV. Per chi desiderasse vederlo, ecco di seguito il testo della locandina promozionale con le indicazioni su come fare. Notizie e una nutrita rassegna stampa sono sul mio sito [www.fredovalla.it](http://www.fredovalla.it/) alla voce filmografia/regia/bogre.

BOGRE – la grande eresia europea è ora disponibile su UAM.TV – piattaforma televisiva italiana

Il link alla scheda del film è: [https://uam.tv/infopromo/63cc13a148ab7/](https://uam.tv/infopromo/63cc13a148ab7/?fbclid=IwAR3_qEHa4dYAtCTRe72bu_Xqs0obDMwglDQXatIprIR6lw1eOk6MjXw4je0)

Importante per chi non l'abbia visto, importante per chi voglia rivederlo: il bellissimo documentario di [*Fredo Valla*](https://www.facebook.com/fredo.valla?__cft__[0]=AZUUuU2vbJLAAYa6UYfpWerlw-dRbpeJljv_xH8W5VEaYd-ylej7GgXXo4rZXbYdEXpbieELb-Tyyx43nul94VnF6QMGbjMpt4-ZaUvjKztrVqYFG1sTtYyHVnLqC2JW5k5O0CNVDhFelhrL8alqMH0H3dixuhM6SLKa0PwzO_zpdg&__tn__=-]K-R) "Bogre - La grande eresia europea" - un grande ritratto stratificato, dove il regista viaggia tra Bulgaria, Occitania, Italia e Bosnia in una vasta rievocazione dei Bogomili e dei Catari, e della loro persecuzione.

Giorgio Placereani – critico cinematografico

Un viaggio attraverso Bulgaria, Italia, Occitania e Bosnia, seguendo le tracce dei Bogomili bulgari, i BOGRE, e i Catari. I due movimenti spirituali rappresentarono, per le gerarchie ecclesiastiche medievali, un'intollerabile sfida alla ferrea volontà di inquadrare ogni singolo aspetto della vita umana, in nome di una dottrina della salvezza tanto razionale quanto, nei fatti, inconciliabile con ogni forma eterodossa di autonomia. Il regista[*Fredo Vall*](https://www.facebook.com/fredo.valla?__cft__[0]=AZWmaJ0bFZSKLXwIaaSLmpzbm6g3nnPDhadgDW_KAw87v2X83INel6zybaKBK3laWN0FABh7eElkpT7y2qAZU9euFmmyzOi-b_fNbmDaEnjyS1mQion729Jo-Wrbd6odLJIuQkn3uSdQp2v472ZCBSsrpTkYp5C7NEN44fv_E_PeaJq7bpT-nlb1lvDYU41obCA&__tn__=-]K-y-R)a dà corpo e voce, con amore e rigore, a quei martiri della purezza che poterono essere fermati solo con la violenza dei massacri. Come disse Sebastien Castellion a commento dell'esecuzione del medico spagnolo Miguel Servet nel 1553: “Uccidere un uomo non significa

difendere una dottrina, ma solo uccidere un uomo”.

Irene Melito - scrittrice